

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art.17, c.1, D.Lgs 62/2027 - Nota Garante Privacy 21/03/2017, prot. n.10719 - Art.10 O.M.31/2025



CLASSE *5CIF*

INDIRIZZO:

Informatica e Telecomunicazioni

Approvato nella seduta del 09 maggio 2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Vincenzo Oliva

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Bacci

INDICE

- PROFILO DELL'INDIRIZZO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - PROFILO DELLA CLASSE
 - COMMISSARI INTERNI
 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO
 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
 - PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL
 - PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
 - PERCORSI DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
 - ALTRI PROGETTI P.T.O.F.
 - CURRICULUM DELLO STUDENTE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO
 - SCALA DOCIMOLOGICA
 - VOTO DI CONDOTTA
 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
 - VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE
- ALL. A - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA
- ALL. B - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni, Articolazione Informatica è in grado di:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito Informatico è in grado di trovare impiego presso enti di ricerca e imprese che si occupano di elaborazione, trasmissione e acquisizione di dati; enti che operano nella progettazione di programmi applicativi per sistemi industriali, gestionali e di telecomunicazione; imprese operanti nella progettazione e implementazione di siti web; aziende di vendita e assistenza tecnica per computer e software.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5CIF dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni è composta da 14 studenti maschi.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito le seguenti variazioni:

- Classe terza: 20 studenti di cui 5 non ammessi alla classe successiva;
- Classe quarta: 16 studenti, con l'inserimento di 1 nuovo alunno proveniente da altra classe, di cui 2 non ammessi alla classe successiva;
- Classe quinta: 14 studenti, con l'inserimento di 1 nuovo alunno proveniente da altro istituto.

Nella classe sono presenti:

- 4 studenti con certificazione DSA per i quali sono stati predisposti PDP con misure compensative e dispensative come previsto dalla normativa;
- 1 studente con BES-linguistico supportato da un PDP predisposto dal Consiglio di Classe;
- 1 studente con certificazione ai sensi della Legge 104 con programmazione curricolare;

DINAMICHE RELAZIONALI

Il gruppo classe presenta una fisionomia eterogenea sotto il profilo relazionale e delle competenze. La maggior parte degli studenti ha instaurato relazioni interpersonali positive, mostrando una buona capacità di collaborazione tra pari.

Durante il percorso triennale si è osservata una progressiva maturazione del gruppo, che ha portato alla creazione di un ambiente di apprendimento significativamente migliorato rispetto agli anni iniziali. Sebbene permanga una certa tendenza alla discussione critica e al confronto vivace tra gli studenti, si è notato un significativo miglioramento nella capacità di fare squadra e supportarsi reciprocamente. Gli alunni, pur esprimendo talvolta punti di vista contrastanti, hanno sviluppato modalità di collaborazione più efficaci in situazioni di necessità, evidenziando una crescente comprensione dell'importanza del lavoro di gruppo. Questa evoluzione positiva nelle dinamiche interpersonali ha permesso di affrontare in modo più costruttivo le sfide didattiche dell'ultimo anno scolastico, nonostante la classe mostri una naturale propensione alla discussione e al confronto.

Il rapporto con i docenti è stato prevalentemente caratterizzato da correttezza e rispetto, con sporadici episodi di tensione.

La classe si è dimostrata dinamica e prevalentemente corretta. Tuttavia, il confronto educativo ha incontrato occasionalmente delle difficoltà, che hanno determinato un lieve rallentamento nello svolgimento delle attività didattiche programmate.

Una situazione che merita particolare attenzione è quella di uno studente inseritosi nel gruppo classe all'inizio del corrente anno scolastico. Lo studente in questione proviene da un percorso scolastico online e risulta aver già affrontato, senza successo, l'Esame di Stato presso un altro Liceo.

Lo studente è stato inizialmente accolto con le misure previste per gli studenti con BES, in attesa del completamento dell'iter di certificazione ai sensi della Legge 104. Nonostante la complessità della situazione, il gruppo classe ha dimostrato notevole sensibilità e capacità di inclusione nei confronti del nuovo compagno, facilitandone l'inserimento e l'adattamento al nuovo contesto scolastico. Questa esperienza ha ulteriormente rafforzato le competenze relazionali e di accoglienza degli studenti, rappresentando un significativo momento di crescita sociale e umana per l'intero gruppo.

È importante evidenziare come le difficoltà riscontrate nel percorso formativo degli studenti siano state accentuate dalla discontinuità didattica che ha caratterizzato l'intero triennio. Il frequente avvicendamento dei docenti nelle diverse discipline ha comportato per gli alunni la necessità di adattarsi continuamente a metodologie e approcci didattici differenti, con inevitabili ripercussioni sulla sistematicità dell'apprendimento. Tale situazione si è protratta fino all'ultimo anno, quando il corpo docente si è stabilizzato definitivamente solo nei mesi di ottobre/novembre, con un conseguente rallentamento nell'avvio delle attività didattiche programmate e nella definizione di strategie didattiche coerenti.

FREQUENZA

L'andamento della frequenza nel corso dell'anno scolastico può essere così sintetizzato:

La maggior parte degli studenti ha frequentato le lezioni con regolarità ed anche il numero di ingressi in ritardo e di uscite anticipate è stato contenuto per la maggior parte della classe.

Si sono registrati alcuni casi isolati di frequenza discontinua, che sono stati prontamente affrontati dal Consiglio di Classe attraverso tempestivi interventi mirati che hanno consentito un rapido rientro delle problematiche, garantendo nella seconda parte dell'anno una partecipazione più costante e regolare anche da parte degli studenti inizialmente più discontinui.

La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente adeguata, con un interesse più marcato verso alcune discipline rispetto ad altre, in linea con le diverse inclinazioni e attitudini personali degli studenti. Durante le attività laboratoriali e i progetti pratici si è osservato un significativo incremento nell'interesse e nella partecipazione attiva, evidenziando la predisposizione della classe verso l'apprendimento pratico e applicativo tipico dell'indirizzo informatico.

PERCORSO FORMATIVO

Obiettivi educativi e formativi

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione
- Rispetto delle regole condivise
- Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
- Capacità di collaborare proficuamente in team
- Sviluppo di capacità critiche e di autovalutazione

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze, sono stati definiti in base alle Linee Guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. In particolare:

- **Area linguistico-espressiva:** padronanza del linguaggio tecnico, capacità di comprensione e produzione di testi di varia tipologia, sviluppo di competenze comunicative in contesti diversificati
- **Area logico-matematica:** sviluppo del pensiero logico-deduttivo, capacità di risolvere problemi applicando modelli matematici
- **Area tecnico-professionale:** acquisizione di competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione

Educazione Civica

In ottemperanza alla legge 92/2019, è stato sviluppato un percorso interdisciplinare di Educazione Civica incentrato sui seguenti nuclei tematici:

- Cittadinanza digitale
- Costituzione, diritto nazionale e internazionale
- Sviluppo sostenibile

PROFITTO

Livelli di apprendimento raggiunti

Il profitto della classe presenta una distribuzione eterogenea che riflette le diverse capacità, attitudini e impegno degli studenti. L'andamento può essere così sintetizzato:

- Un piccolo gruppo di studenti si distingue per risultati positivi in quasi tutte le discipline, dimostrando capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. Questi alunni hanno raggiunto un livello soddisfacente di competenze sia teoriche che pratiche, mostrando autonomia operativa e pensiero critico.
- Un gruppo intermedio, numericamente più consistente, ha conseguito un profitto sufficiente

o discreto, pur evidenziando alcune difficoltà in specifiche discipline. Questi studenti, seppur con qualche incertezza, hanno mostrato impegno nell'affrontare le criticità e sono riusciti a sviluppare competenze adeguate agli obiettivi minimi previsti.

- Un terzo gruppo presenta difficoltà più marcate in diverse aree disciplinari. Nonostante gli interventi di recupero e le strategie didattiche personalizzate messe in atto dai docenti, questi studenti hanno mostrato difficoltà nella preparazione agli obiettivi previsti conseguendo comunque gli obiettivi minimi richiesti.

COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
GIULIA CRESTINI	MATEMATICA
GIUSEPPE PISCIOTTI	INFORMATICA
VINCENZO OLIVA	LABORATORIO di TEC.PRO.SIS.INF

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Vincenzo Oliva

Docente	Disciplina
CRISTINA ULIVIERI	<i>ITALIANO E STORIA</i>
MONICA CAPACCI	<i>INGLESE</i>
GIULIA CRESTINI	<i>MATEMATICA</i>
GIUSEPPE PISCIOTTI	<i>INFORMATICA</i>
MARCO FRATANTONI	<i>SISTEMI E RETI</i>
ELISA INNOCENTI	<i>GEST.PROG.ORGANIZZ.IMPR.</i>
ANDREA RESTI	<i>TEC.PRO.SIS.INF</i>
PAOLO FIORAVANTI	<i>RELIGIONE</i>
CLAUDIO VADI	<i>SCIENZE MOTORIE</i>
PIETRO ILARIO	<i>LABORATORIO di SISTEMI E RETI</i> <i>LABORATORIO DI GEST.PROG.ORGANIZZ.IMPR.</i>
VINCENZO OLIVA	<i>LABORATORIO di TEC.PRO.SIS.INF</i>
FRANCESCO SIRENO	<i>LABORATORIO di INFORMATICA</i>
ANDREA MAGRINI	<i>SOSTEGNO</i>
LUCA LAURITANO	<i>SOSTEGNO</i>

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione e legalità

- La Costituzione italiana: struttura e principi fondamentali
- I diritti e doveri del cittadino
- Il lavoro minorile
- Le istituzioni europee e la cittadinanza europea
- Educazione alla legalità e alla partecipazione attiva
- Nazioni unite e diritto al lavoro
- PTOF: Regolamento di Istituto
- Statuto dello studente
- Olocausto
- Sicurezza sul lavoro
- Olimpiadi 1968

Cittadinanza digitale

- Identità digitale e protezione dei dati personali
- Uso consapevole della rete e dei social media
- Sicurezza informatica e cyberbullismo
- Competenze digitali di base (AICA)
- Firma digitale, documenti elettronici e SPID

Sviluppo sostenibile

- Agenda 2030: obiettivi e principi
- Sostenibilità ambientale e comportamenti responsabili
- Educazione al consumo consapevole
- Simulazione elezioni scolastiche come esercizio di cittadinanza attiva
- Orientamento al lavoro: redazione del CV in LaTeX e simulazione colloqui

PERCORSI CON METODOLOGIA CLIL

Durante il secondo quadrimestre, la classe 5 CIF ha partecipato a un progetto in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) svolto durante le ore di laboratorio di informatica. Il percorso è stato guidato dai docenti Francesco Sireno e Giuseppe Piscioti, con la collaborazione della docente esperta madrelingua inglese Sharon Patterson.

L'attività ha mirato a consolidare le competenze informatiche e linguistiche degli studenti, concentrandosi sull'analisi e progettazione di database tramite il modello E-R, con l'uso di terminologia tecnica in inglese. Sono stati inoltre perseguiti obiettivi trasversali quali autonomia, autostima, collaborazione e comunicazione in lingua straniera.

Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno lavorato su un progetto pratico, affiancati dal supporto linguistico della docente esperta. Al termine, ogni gruppo ha realizzato una presentazione Power Point in inglese, caricata su Classroom e presentata oralmente.

L'esperienza si è rivelata positiva: gli studenti hanno dimostrato buone competenze tecniche e una crescente padronanza del linguaggio specialistico in inglese. La partecipazione è stata in generale

attiva, con benefici anche sul piano organizzativo, relazionale e comunicativo. In conclusione, il progetto ha rappresentato un'occasione efficace di apprendimento integrato, favorendo crescita tecnica, linguistica e personale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di PCTO ha impegnato gli studenti in due diversi tipi di esperienze:

- Orientamento formativo : Asso, O.RA.CO.LI., Politecnico di Milano;
- Collaborazione con aziende del territorio.

Per quanto riguarda lo stage aziendale, la classe ha svolto con successo 80 ore dal 09/12/24 al 21/12/24 nelle seguenti aziende:

- VISIA IMAGING SRL
- IL GIROSCOPIO SNC
- SKYNET TECHNOLOGY SRL • LYSEIS SRL
- ALIAS SRL
- SMAU-GFI SRL
- PANTAREI INFORMATICA SRL
- CALCIT FIGLINE

Lo stage aziendale, svolto nel corso dell'anno scolastico, ha rappresentato per la classe un'importante opportunità di crescita personale e professionale. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con realtà operative concrete, mettendo in pratica le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso scolastico.

L'esperienza si è rivelata complessivamente positiva: gli studenti hanno saputo adattarsi ai contesti aziendali con serietà e spirito di collaborazione, mostrando capacità di apprendimento e autonomia crescenti.

Le aziende ospitanti hanno espresso apprezzamenti per il comportamento, l'impegno e la disponibilità dimostrati, sottolineando in alcuni casi la buona preparazione tecnica e la volontà degli studenti di integrarsi nei processi lavorativi.

Il periodo di stage ha rappresentato per molti un'occasione significativa di orientamento, offrendo una visione più concreta del mondo del lavoro e delle competenze richieste, e contribuendo a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri obiettivi futuri.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Orientamento formativo : Asso, O.RA.CO.LI., Politecnico di Milano e Università di Siena
- Incontro con agenzia interinale ADECCO
- Incontro Assorienta
- Conoscenza del PTOF di istituto e dei suoi allegati, diritti e doveri degli studenti
- il diritto al lavoro: il lavoro minorile
- Elezioni rappresentanti di classe e di istituto
- Test di Assessment di AICA - Sondaggio nazionale competenze digitali ed informatiche
- Diritti e doveri dei cittadini, il diritto al lavoro, contratti di lavoro, strumenti per la ricerca del lavoro
- Cittadinanza digitale
- Stesura del c.v.
- SPID e firma digitale
- The UN and the right to work

ALTRI PROGETTI P.T.O.F.

- Orientamento formativo : Asso, O.RA.CO.LI., Politecnico di Milano e Università di Siena
- Incontro con agenzia interinale ADECCO
- Incontro Assorienta
- Viaggio di istruzione in Costa Azzurra
- Robotics Trial
- ISI Florence: giornata con gli studenti americani (scambio culturale)
- Visione del film Io capitano di M.Garrone Italia 2024.
- Camminata della Memoria organizzata dal Comune di Cavriglia
- Open Day di Istituto

CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base al D.M. 88 del 6 agosto 2020 è adottato il modello del *Curriculum dello studente*, che riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.

I candidati hanno compilato il Curriculum in tutte le parti di loro competenza, di modo che la Commissione d'Esame possa prenderne visione e tenere conto delle informazioni in esso contenute per lo svolgimento del Colloquio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO

I criteri e gli strumenti di valutazione ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

- Raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
- Impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
- Disponibilità al dialogo educativo;
- Partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
- Rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
- Progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	Voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno.	Nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere semplici compiti assegnati.	Quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato.	Gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato.	Insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione.	Mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso dei contenuti essenziali della disciplina.	Sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive.	Discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette, articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico-rielaborative dei contenuti acquisiti.	Buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa.	Ottimo	9
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	Eccellente	10

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento e ruolo all'interno della classe;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Frequenza alle lezioni;
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche;
- Svolgimento degli impegni scolastici.

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sufficienti 5 indicatori su 6)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sufficienti 4 indicatori su 5)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari; Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti.	6 (sufficienti 4 indicatori su 5)

In base alle indicazioni fornite nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il

Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'Esame;

- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico:

- sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- seguendo le indicazioni fornite dall'Articolo 11 (Credito scolastico) dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025:
L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, il Consiglio di Classe utilizza, in subordine, i criteri approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 25/09/2024 (Delibera n. 24):

- Viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media di voti uguale o superiore a: 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5.
- Se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5, è attribuito il massimo della fascia in presenza di una o più delle seguenti attività proposte dall'Istituto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Tutoraggio, PCTO, Progetti, Eventi, Gare e Manifestazioni con lodevoli risultati.
- Se la studentessa/lo studente riporta uno o più di un voto di consiglio è attribuito in ogni caso il minimo punteggio della fascia.

Per le studentesse e gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Didattico Personalizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Per le studentesse e gli studenti che si avvalgono della Legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il Piano Educativo Individualizzato. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la prima prova scritta. Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al DM 1095 del 21 novembre 2019.

VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito secondo griglie di valutazione elaborate dalla Commissione (vedere Allegato B):

- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 769 del 26 novembre 2018 per i percorsi **Tecnico Economico e Tecnico Tecnologico**;
- ai sensi dei quadri di riferimento allegati al D.M. 164 del 15 giugno 2022 per i percorsi **Professionali** così come riformati ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 6, D.Lgs n. 62 del 2017.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

(Allegato A - O.M. n. 67 del 31/03/2025)

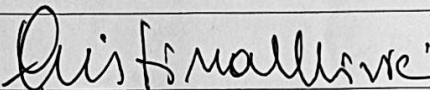
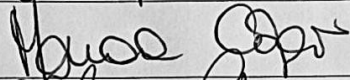

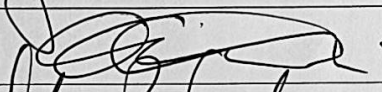
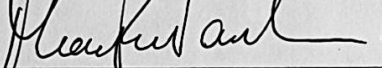
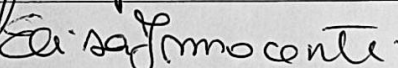
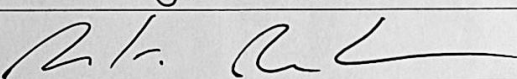
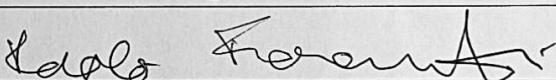
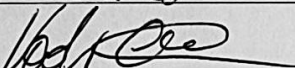
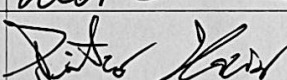
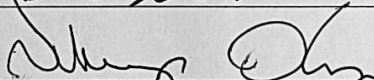
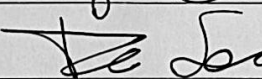
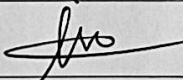
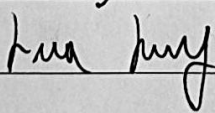
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	

collegarle tra loro.	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	

	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
CRISTINA ULIVIERI	
MONICA CAPACCI	
GIULIA CRESTINI	
GIUSEPPE PISCIOTTI	
MARCO FRATANTONI	
ELISA INNOCENTI	
ANDREA RESTI	
PAOLO FIORAVANTI	
CLAUDIO VADI	
PIETRO ILARIO	
VINCENZO OLIVA	
FRANCESCO SIRENO	
ANDREA MAGRINI	
LUCA LAURITANO	

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

ALLEGATO B

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'istruzione e del merito ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il
cor m'assalse per
l'appressar dell'umido
equinozio² che offusca
l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzion

e

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA
C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...]l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

<p align="center">INDICATORI GENERALI</p> <p align="center">(per ogni tipologia - Massimo 12 punti)</p>	<p align="center">DESCRITTORI</p>	<p align="center">PUNTI</p>
<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</p>	<p>a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>COESIONE E COERENZA TESTUALE</p>	<p>a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</p>	<p>a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA</p>	<p>a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori morfosintattici e punteggiatura trasandata</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<p>a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/12

<p>INDICATORI SPECIFICI</p> <p>(massimo 8 punti):</p> <p><u>TIPOLOGIA A</u> ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p>DESCRITTORI</p>	<p>PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna b) rispetta i vincoli in modo appropriato c) rispetta i vincoli in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA B</u> ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p>	<p>a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti)</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA C</u> RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p>	<p>a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p>	<p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p>	<p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio</p>	<p>punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – BES/DSA

INDICATORI GENERALI (per ogni tipologia - Massimo 60 punti)	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo è molto ben organizzato e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e non giunge a una conclusione	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso e usa alcuni connettivi c) il testo è nel complesso scritto in maniera coerente d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) dimostra uso ricco del lessico b) dimostra un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione generale e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) I riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	punti 2.4 punti 1.8 punti 1.2 punti 0.6
La griglia non contiene l'indicatore correttezza grammaticale e punteggiatura. i punteggi sono comunque invariati rispetto alla griglia standard		

TOTALE ____/12

<p style="text-align: center;">INDICATORI SPECIFICI</p> <p style="text-align: center;">(massimo 8 punti):</p> <p style="text-align: center;"><u>TIPOLOGIA A ANALISI E</u> INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO</p>	<p style="text-align: center;">DESCRITTORI</p>	<p style="text-align: center;">PUNTI</p>
<p>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	<p>a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli disposti dalla consegna</p> <p>b) rispetta i vincoli in modo appropriato</p> <p>c) rispetta i vincoli in modo sommario</p> <p>d) non si attiene alle richieste della consegna</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p>	<p>a) comprende perfettamente il testo e ne coglie prontamente gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) comprende il testo e coglie i principali snodi tematici e stilistici</p> <p>c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva del testo e dei relativi snodi</p> <p>d) non comprende il senso complessivo del testo e non ne distingue gli snodi</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	<p>a) l'analisi è molto puntuale e approfondita</p> <p>b) l'analisi è puntuale e accurata</p> <p>c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</p> <p>d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>
<p>INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo</p>	<p>a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati</p> <p>b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide</p> <p>c) interpretazione abbozzata, sostanzialmente corretta ma non approfondita</p> <p>d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente</p>	<p>punti 2</p> <p>punti 1,5</p> <p>punti 1</p> <p>punti 0,5</p>

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	DESCRITTORI	PUNTI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) individua con facilità e in modo esatto le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro e sfrutta i connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sviluppa il discorso con un minimo di coerenza, ma presta scarsa attenzione ai connettivi d) l'argomentazione è confusa e incoerente e non impiega connettivi appropriati	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente benché modesto spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta	punti 2
	b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni	punti 1,5
	c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi.	punti 1 punti 0,5
	d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

INDICATORI SPECIFICI (massimo 8 punti) TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	punti 2 punti 1,5
	b) il testo è pertinente, il titolo e la paragrafazione sono opportuni	punti 1
	c) rispetto alla traccia il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	punti 0,5
	d) il testo non risponde alla traccia e va fuori tema; i titoli sono inadeguati e incoerenti	

SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) Il lessico è adeguato e la sintassi è corretta b) Il lessico e la sintassi presentano lievi imprecisioni c) Le scelte lessicali non sempre sono corrette e anche a livello sintattico ci sono alcuni errori, talvolta gravi. d) L'elaborato presenta gravi e diffusi errori a livello sintattico e usa un lessico ristretto e improprio	punti 2 punti 1,5 punti 1 punti 0,5

TOTALE ____/8

TOTALE GENERALE ____/20 =

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Disciplina: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia aerea Airlink vuole migliorare il proprio servizio di assistenza ai clienti (*Customer Care*, nel seguito CC) integrando il proprio sistema informatico per tener traccia delle richieste dei clienti a scopi statistici, di sicurezza e valutazione della produttività del personale del CC.

I clienti (dei quali si vuol mantenere nel tempo un'anagrafica che, oltre alle generalità usuali, contenga anche l'indirizzo email e un documento di riconoscimento) possono accedere al servizio aprendo un ticket di richiesta assistenza indicando il proprio *reservation number* e *flight number* via telefono o email specificando la lingua che desiderano utilizzare e l'oggetto della richiesta. Ogni operatore del CC deve conoscere, oltre all'Inglese, almeno un'altra lingua (competenze di cui si vuole avere riscontro nel sistema informatico). Ogni richiesta viene registrata – nel caso di telefonata viene registrato l'audio della stessa – con data e ora di inoltro. Il sistema informatico della compagnia aerea gestisce una coda di richieste alimentate dalla ricezione e classificazione delle medesime in base alla lingua richiesta. Da questa coda il personale del servizio CC attinge le varie richieste, in funzione delle proprie competenze linguistiche, per supportare la clientela: l'operatore che gestisce una richiesta prelevata dalla coda registra gli estremi del proprio intervento (data e ora di inizio e di fine) classificandolo con codice scelto tra un insieme di attività codificate, corredandolo da una eventuale nota esplicativa e dell'esito dello stesso: risolto positivamente, richiesta irricevibile, operatore non abilitato; solo nei primi due casi il ticket viene chiuso. All'atto della ricezione iniziale tutte le richieste sono classificate indistintamente come livello base (L1) ma può accadere che chi ha prelevato una richiesta non sia abilitato a intervenire sulla problematica specifica (per esempio una richiesta di rimborso biglietto o di richiesta danni): in tal caso il ticket viene riclassificato come livello avanzato (L2 o L3) e reinserito nella coda per essere gestito da un operatore con superiore capacità decisionale. Tutto l'iter delle comunicazioni tra cliente e operatore del CC deve essere memorizzato nel database, sia nel caso che le comunicazioni vengano effettuate via email che nel caso che siano telefoniche.

I clienti possono fornire tramite il portale web della compagnia aerea un feedback di soddisfazione circa l'assistenza ricevuta (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente o pessimo con eventuali motivazioni) specificando il numero di ticket della propria richiesta. Gli operatori dalla loro parte possono lasciare, per solo uso interno, un giudizio circa la modalità con cui il cliente si è posto nell'interazione con l'assistenza per segnalare ai colleghi eventuali soggetti «difficili».

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

- 1) sviluppi un'analisi dello scenario di riferimento descritto proponendo una soluzione idonea a soddisfare le esigenze indicate;
- 2) sviluppi lo schema concettuale della base di dati;
- 3) sviluppi lo schema logico della base di dati e la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio;
- 4) sviluppi le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) elenco degli operatori attualmente impiegati con competenze linguistiche sia in lingua francese che in lingua italiana
 - b) numero di interventi di assistenza richiesti nei primi tre mesi del 2025 classificati per lingua
 - c) il volo in relazione al quale nel 2024 si è ricevuto il maggior numero di richieste di assistenza
 - d) gli operatori che nel mese corrente hanno gestito un numero medio di comunicazioni giornaliere inferiori alla media giornaliera del mese per operatore del servizio CC;
- 5) implementi, utilizzando un'opportuna tecnologia software, una pagina web dinamica che consenta al supervisore del servizio di CC di visualizzare l'iter delle richieste gestite da un operatore in un periodo compreso tra due date selezionate, eventualmente specificando la lingua utilizzata.

SECONDA PARTE

1. Con riferimento allo scenario presentato nella prima parte, discutere le possibilità alternative per memorizzare l'audio delle conversazioni telefoniche nel database.
2. Con riferimento allo scenario presentato nella prima parte, ipotizzare i diversi livelli di autorizzazione necessari per l'accesso al database proposto e implementare in linguaggio SQL i comandi di concessione dei privilegi strettamente necessari per i ruoli individuati.
3. Uno studio di professionisti operante nel settore dell'ingegneria residenziale offre ai propri clienti servizi di consulenza per problematiche legate a pratiche di tipo edilizio a vario livello di complessità (L1, L2, L3); ogni professionista applica gli onorari secondo un'opportuna tabella organizzata in base al livello di classificazione delle pratiche seguite.

Osservando l'istanza della tabella Pratiche riportata di seguito, argomentare se questa sia o meno in 3FN, e, in caso negativo, proporre il procedimento per una sua trasformazione in tale forma normale.

Pratiche

Pratica	Tel_cliente	Cliente	Livello	Tel_consulente	Consulente	Onorario
P0210	345698741	Verdi Lisa	L3	334563215	Alessandra	500
P0341	348523698	Neri Gianni	L3	369852147	Giovanni	400
P0110	347532159	Gialli Maria	L1	333214569	Marco	100
P0330	341236547	Bianchi Paolo	L1	369852147	Carlo	150
P0601	349567890	Rossi Mario	L1	369852147	Carlo	150
P0442	341236547	Bianchi Paolo	L3	373564987	Maria	350
P0534	348523698	Neri Gianni	L2	373564987	Maria	250

Successivamente formulare le seguenti query utilizzando gli operatori dell'algebra relazionale:

- a) elenco delle pratiche di livello L1 con numero di pratica e numero di telefono del cliente e del consulente;
 - b) elenco delle pratiche gestite dal tecnico Maria in cui l'onorario richiesto sia maggiore di 300 €.
4. Le pagine web dinamiche che accedono a database presentano potenziali vulnerabilità di sicurezza (SQLi, XSS, ...): discutere le più importanti e le relative misure di mitigazione che uno sviluppatore può implementare per mitigarne l'impatto.

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025

Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica

Candidato

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori	Problema	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	<p>Utilizza i formalismi di progettazione dei database relazionali (MAX 5 punti) Conosce il linguaggio SQL per la definizione di query e realizzazione di pagine web dinamiche HTML, PHP (MAX 5 punti)</p> <p>Conosce le problematiche relative a progettazione e gestione del database. (MAX 10 punti)</p>	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 		5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 		11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 		17 - 20	

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	<input type="checkbox"/> Progetta e rappresenta/descrive una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema (MAX 6 punti) <input type="checkbox"/> Progetta e documenta il database di gestione del servizio (MAX 6 punti) <input type="checkbox"/> Codifica le query in linguaggio SQL (MAX 6 punti) <input type="checkbox"/> Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste gestendone l'interazione con il database (MAX 6 punti) <input type="checkbox"/> Progetta ed implementa le pagine web dinamiche richieste in linguaggio HTML (MAX 6 punti)	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		25 - 30	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	<input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente <input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti	<p>La soluzione progettata per l'infrastruttura del servizio è funzionalmente corretta e strutturalmente completa (MAX 8 punti)</p> <p>Il progetto del database di gestione del servizio è esaustivo e corretto (MAX 7 punti)</p>	0 - 6	
	2	<input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente <input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti	<p>La codifica delle pagine web dinamiche richieste in linguaggio lato server HTML e PHP è corretta e completa (MAX 7 punti)</p>	7 - 15	
	3	<input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente <input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti	<p>Il codice SQL per la gestione delle richieste è corretto (MAX 8 punti)</p>	16 - 24	
	4	<input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente <input type="checkbox"/> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti		25 - 30
Capacità di argomentare, di collegare e di	1	<input type="checkbox"/> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti <input type="checkbox"/> Non collega logicamente le informazioni <input type="checkbox"/> Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	<p>Presentare graficamente la soluzione progettata per l'infrastruttura funzionale del sistema in modo chiaro e esaustivo con uso pertinente del formalismo dei diagrammi E/R (MAX 8 punti)</p>	0 - 4

<p>sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>	2	<input type="checkbox"/> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	<p>Le eventuali ipotesi integrative al testo della richiesta sono logicamente motivate e chiaramente argomentate (MAX 6 punti)</p> <p>Il layout delle pagine web progettate è logico e funzionale e la codifica in linguaggio HTML e PHP delle pagine web dinamiche richieste è chiara ed esauriente (MAX 6 punti)</p>	5 - 10
	3	<input type="checkbox"/> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni <input type="checkbox"/> Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre		11 - 16
	4	<input type="checkbox"/> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico <input type="checkbox"/> Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti <input type="checkbox"/> Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente		17 - 20
TOTALE PUNTEGGIO			

Tabella di conversione

PUN-TEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Il presidente

I commissari

.....

.....

ISIS Valdarno - San Giovanni Valdarno – a.s. 2024/2025
Griglia di valutazione della II prova scritta di Informatica – studenti BES/DSA

Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punti	
CONOSCENZE (MAX 5 PUNTI)	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	3	_____
	Articolazione dei contenuti per rispondere alle richieste	2	_____
COMPETENZE (MAX 10 PUNTI)	Analisi del problema e produzione del relativo modello concettuale	3	_____
	Codifica delle interrogazioni in linguaggio SQL	2	_____
	Implementa in linguaggio PHP la generazione delle pagine web richieste	2	_____
	Riesce a gestire l'interazione e la connessione dei diversi linguaggi di programmazione (HTML, SQL, PHP)	2	_____
	Utilizza terminologia specifica	1	_____
CAPACITA' (MAX 5 PUNTI)	Personalizzazione della trattazione	1	_____
	Motivazione delle scelte effettuate	2	_____
	Consapevolezza nella scelta del percorso	2	_____
TOTALE _____/20			

ALLEGATO A

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

INFORMATICA

DOCENTI

Prof. Giuseppe Piscioti e Prof. Francesco Sireno

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della Classe, presenta una preparazione di base della materia sufficiente, con alcune eccezioni che presentano una preparazione lacunosa e non soddisfacente. Le relazioni con la classe risultano essere improntate con il massimo rispetto reciproco per poter crescere e migliorare la qualità della preparazione didattica, La maggior parte degli alunni della classe risulta essere interessato alla materia.

L'obbiettivo è stato quello di far crescere la classe nelle competenze sulla materia e nel linguaggio specifico affiancando la parte teorica a continue esercitazioni pratiche nel laboratorio di Informatica.

CONTENUTI

HTML

- Ripasso HTML svolto negli anni precedenti.
- Richiamo a creazione statica e dinamica di pagine.
- HTML: elenchi, tabelle, link, immagini.
- Introduzione ai fogli di stile CSS.
- Metodi per usare CSS: Stile in linea, incorporati e esterni. I tag div.

Modelli di Database

- Introduzione al corso di informatica della classe v
- Gli archivi. I file e memorie di massa. La base dati.
- Organizzazione archivi e progettazione base dati.
- Le funzioni del DBMS.
- I DBMS Aziendali.
- Modelli e architetture a tre livelli per un DBMS.
- Schema logico di database.
- Il Modello Logico.
- dal problema allo schema logico.
- Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
- La gestione del database.
- I linguaggi per database.
- Gli utenti.

Progettazione concettuale I diagrammi E/R

- La progettazione concettuale e il modello dei dati E/R .

- Come realizzare un modello E/R.
- Gli attributi e le associazioni, regole di lettura.
- Dal modello E/R allo schema logico.
- Analisi di casi reali: prestazioni specialistiche, magazzino ricambi, informazioni eventi, articoli e riviste, tornei calcistici, ecc.

Il modello relazionale

- Elementi di algebra relazionale.
- Concetti del modello relazionale.
- La derivazione delle relazioni dal modello E/R.
- Le operazioni relazionali: selezione, proiezione e congiunzione.
- Tipologie di Join .
- Interrogazioni con più operatori.
- La normalizzazione delle relazioni, 1FN, 2FN, 3FNM, Boyce-codd.
- Integrità referenziale, integrità sull'entità, l'integrità sui dati.
- Sviluppo in laboratorio del software .
- Creazione tabelle, associazioni e query. Implementazione esercitazioni

IL Linguaggio SQL

- Il linguaggio SQL: caratteristiche e funzionalità. Identificatori e tipi di dati.
- I comandi DDL. Comandi DML per la manipolazione. Le interrogazioni con il comando SELECT.
- Predicati ALL e DISTINCT. Le funzioni di aggregazione.
- Gli ordinamenti. Raggruppamenti e condizioni su i raggruppamenti.
- Le condizioni di ricerca, I Join e le query parametriche.
- Interrogazioni annidate.
- Le subquery complesse,
- Predicati : IN-ANY-ALL-EXISTS, Le viste logiche.
- I comandi DCL .
- Sicurezza dei dati.

MySQL

- Le caratteristiche generali di MySQL. Creazione del data base e delle tabelle con MYSQL
- Le operazioni di manipolazione e interrogazione.
- I comandi in batch mode e uso di variabili definite dall'utente.
- Transazioni.
- I Data Warehouse e il Data Mining.

Il linguaggio PHP e Data base nel WEB

- Caratteristiche del linguaggio : sintassi, tipi di dati.
- L'interazione con l'utente. Struttura client e server.
- L'accesso ai database MySQL e MySQLi
- I database e i servizi di rete
- Le interrogazioni al database e l'SQL
- Le operazioni di manipolazione sulle tabelle.
- Sito web: registrazione utente, login e logout.
- Cookies e Session

Educazione Civica

- Decreto di indizione delle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali

CLIL

- Assegnazione progetto B&B.
- Creazione ed elaborazione di un DB.

METODI

L'attività didattica è stata svolta tramite lezioni frontali, apprendimento cooperativo, risoluzione di problemi ed attività pratiche svolte in laboratorio. Alcuni argomenti sono stati introdotti ed approfonditi tra mite video o slide.

Le lezioni hanno avuto il libro di testo come riferimento principale; sono stati forniti anche altri documenti per l'approfondimento.

Le attività pratiche di laboratorio sono state svolte con software dedicati, in funzione delle applicazioni.

MATERIALI E MEZZI

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio del libro di testo , anche la versione online : “Corso di informatica SQL&PHP” vol.C, edizioni Hoepli. Camagni, Nikolassy

Oltre con l'accesso ai materiali on-line e con video lezioni. Sono stati impiegati i software specifici per gli argomenti che abbiamo trattato.

OBIETTIVI

Scegliere, per rappresentare e gestire un insieme di informazioni, il tipo di organizzazione più adatto a seconda dell'applicazione. Conoscere i concetti e le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati sia locali che in rete.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Nei due quadrimestri sono state svolte modalità di prova diversificate: pratiche (lavori e/o relazioni di laboratorio), interrogazioni orali, prove scritte con esercizi, questionari a risposta aperta o scelta multipla .La valutazione scritta e orale è stata pertinente alla conoscenza e competenza di base della disciplina, quella pratica invece relativa alle competenze e capacità applicative. Sono comunque state svolte diverse prove diversificate. E' stato oggetto della valutazione anche l'impegno nel portare a termine i lavori, la partecipazione e l'iniziativa nella ricerca delle soluzioni, la capacità di scegliere e di valutarne la fattibilità, la capacità di utilizzo degli strumenti di sviluppo dimostrate durante l'attività dell'intero periodo.

- Libro di testo:“Corso di informatica SQL&PHP”, edizioni Hoepli. Camagni, Nikolassy
- Appunti presi durante la lezione
- Piattaforma Gsuite per condivisione materiali e consegne
- PC, LIM, Materiale fornito dal docente
- Uso di simulatori di reti e strumenti di analisi del traffico di rete
- Strumenti di programmazione

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

SISTEMI E RETI

DOCENTI

Prof. Fratantoni Marco, Prof. Ilario Pietro

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe è composta da 14 Alunni maschi di cui 3 alunni DSA, un alunno BES ed un alunno con certificazione 104. La classe è abbastanza coesa anche se sono presenti alcuni elementi più interessati e collaborativi ed altri con minor partecipazione nella disciplina di Sistemi e Reti. Complessivamente nella classe sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in fase preventiva di programmazione una volta colmate alcune lacune relative all'anno precedente. Tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza della disciplina più che sufficiente sia dal punto di vista teorico che pratico.

CONTENUTI

Tecniche di crittografia per l'Internet Security

- Conoscere le problematiche relative alla trasmissione di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet.
- Le tecniche di crittografia applicabili ai dati da trasmettere.
- I principali algoritmi di crittografia RSA e DES.
- I principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma digitale.

Efficienza e sicurezza nelle reti locali

- STP Il protocollo di comunicazione tra switch.
- Le reti locali virtuali (VLAN).
- Il firewall e le ACL.
- Il Proxy Server.
- Le Tecniche NAT e PAT.
- La DeMilitariZed zone (DMZ).

Le reti private virtuali (VPN)

- Le reti private disponibili in commercio ed i dispositivi che le implementano.
- I protocolli propri delle reti VPN.
- Le caratteristiche delle reti VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.
- protocolli per la sicurezza nelle VPN:
- IPsec (Protocolli AH e ESP).
- SSL/TLS VPN caratteristiche e peculiarità.
- Cenni di BGP/MLS VPN caratteristiche e peculiarità confronto con IPsec VPN.

Le reti wireless

- Le componenti, le specifiche e gli standard dei sistemi wireless.
- La configurazione dei sistemi wireless.
- Lo stato dell'arte e la normativa sul Wi-Fi.
- La sicurezza dei sistemi wireless.

Reti IP e reti cellulari per utenti mobili

- Architettura di rete IP per la gestione di accessi in mobilità.
- Il protocollo mobile IP.
- Tecnologie cellulari usate per l'accesso mobile a Internet.
- Caratteristiche delle ultime generazioni di reti mobili 4G e 5G.

La configurazione dei sistemi di rete

- Caratteristiche e funzionamento dei protocolli DHCP e DNS.
- Filtraggio del traffico e protezione delle reti locali
- Conoscere le tecniche di filtraggio del traffico di rete.
- Le modalità per garantire la riservatezza agli utenti di una rete.
- Le modalità per fornire servizi esterni alla rete, in sicurezza.
- Progettazione della struttura fisica di una rete aziendale
- Le norme del cablaggio strutturato.
- Soluzioni standalone e le possibili alternative.
- Conoscenza della virtualizzazione dei server.

Esercitazioni in laboratorio

- Realizzazione di reti LAN con Cisco Packet Tracer (CPT) e configurazione di alcune VLAN.
- Creazioni di reti LAN con server DHCP e DNS con CPT.
- Esercizi in laboratorio con CPT su ACL STANDARD e ACL ESTESE.
- Esercizio con CPT sul NAT STATICO.
- Esercizio con CPT sul NAT DINAMICO.
- Esercitazioni con CPT di reti LAN con elementi wireless.

METODI

- Lezione frontale
- Brain Storming
- Lezione partecipata
- Attività laboratoriali
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavori individuali

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: "Internet working" Aurtori: Elena Baldino, Renato Rondano, Antonio Spano, Cesare Iacobelli Volume anno: 5°, Casa editrice: Mondadori Education

LIM

Simulatore "Cisco Packet Tracer"

OBIETTIVI

- Conoscere le problematiche relative alla trasmissione di dati sensibili attraverso la rete pubblica Internet.
- Conoscere le tecniche di crittografia applicabili ai dati da trasmettere.
- Conoscere i principali algoritmi di crittografia.

- Conoscere i principali servizi che si basano sulla crittografia delle trasmissioni come i certificati digitali e la firma digitale.
- Saper usare i numeri di porta opportuni nelle comunicazioni tra applicativi.
- Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo.
- Saper configurare una LAN wireless.
- Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di reti VPN.
- Saper scegliere la tecnologia più opportuna in base ai diversi scenari di utilizzo.
- Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete.
- Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base agli scenari di utilizzo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sono stati valutati con verifiche scritte, pratiche e orali in numero congruo per ogni quadrimestre, anche nella forma di prove strutturate.

Il voto finale scaturirà dagli obiettivi raggiunti che possono essere certificati, tenendo conto dell'assiduità, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo.

Sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative per gli alunni BES secondo quanto previsto dai relativi PEI e PDP.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici

DOCENTI

Prof. Vincenzo Oliva, Prof. Andrea Resti

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un andamento eterogeneo durante l'anno scolastico. Un gruppo consistente di alunni ha seguito con interesse e partecipazione attiva le attività didattiche proposte, conseguendo risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, anche eccellenti. Questi studenti hanno dimostrato una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti e un metodo di studio efficace.

Si rileva, tuttavia, la presenza di una componente minoritaria che ha manifestato uno scarso interesse verso le attività didattiche e un impegno discontinuo. Tale atteggiamento ha comportato, soprattutto nell'ambito delle attività laboratoriali, il persistere di significative lacune nelle competenze di base e nella capacità di applicazione pratica dei concetti teorici.

Il comportamento della classe è stato caratterizzato da un andamento altalenante che ha talvolta ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni e ha richiesto frequenti interventi di richiamo all'attenzione e alla partecipazione costruttiva.

Lo svolgimento del programma, che nel momento in cui è redatto il presente documento è in via di completamento, ha subito rallentamenti e adattamenti, principalmente a causa del limitato impegno di alcuni alunni e del conseguente rendimento non adeguato. La scarsa applicazione nello studio individuale e la partecipazione superficiale alle attività proposte hanno reso necessaria la reiterazione di alcuni argomenti. In particolare, si sono dovute dedicare diverse lezioni al recupero di contenuti fondamentali affrontati durante l'anno precedente, a causa di una significativa carenza nel consolidamento delle conoscenze pregresse. Questa situazione ha avuto inevitabili ripercussioni sul completamento del programma inizialmente previsto.

CONTENUTI

CYBERSECURITY

- Il cyberspace
- Le basi della Cybersecurity aziendale
- Attaccanti: i Cybercriminali
- Difensori: gli esperti di Cybersecurity
- Network e Web App Security

WEB SERVICE

- Sistemi distribuiti
- La comunicazione con RPC
- Le architetture orientate ai servizi

- I web service
- I web service e il protocollo http
- I web service con SOAP
- I web service con REST
- Xml e JSON

IL TRANSPORT LAYER DEL TCP/IP - RIPASSO

- Le porte, le socket e servizi.
- Le funzionalità di multiplexing e demultiplexing.
- Un protocollo di trasport connectionless: UDP.
- Un protocollo di trasport connection-oriented: TCP.
- La gestione della congestione.
- L'handshaking TCP.
- Il confronto tra protocolli UDP e TCP.

APPLICAZIONI JAVA PER LA COMUNICAZIONE DI RETE

- Efficienza della comunicazione: progetto "ping"
- Controllo della rete: progetto: "ping multiplo"
- Comunicazione Socket

REALIZZARE UN SITO WEB

- Il progetto di un sito
- Problematiche di Web Design
- SEO, Search Engine Optimization
- Accessibilità e supporto ai disabili
- Test, pubblicazione e aggiornamento

SELEZIONARE UN PRODOTTO INFORMatico

- Processo di selezione
- Processo di ricerca
- Valutazione dei prodotti e dei fornitori
- Valutazione comparata

METODI

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavoro di gruppo o a coppie
- Esercitazioni di laboratorio
- Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo:
- Software specifici per gli argomenti trattati
- Risorse on-line
- Documenti e slide condivisi dal docente su Classroom di Google
- Appunti presi durante la lezione

- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: IDE di sviluppo Java NetBeans

OBIETTIVI

- Saper valutare i rischi per la sicurezza di una rete.
- Riconoscere i crimini informatici e le possibili minacce.
- Individuare le vulnerabilità legate al fattore umano.
- Scegliere i servizi per la realizzazione di applicazioni distribuite.
- Distinguere i tipi di web service e scegliere il più idoneo.
- Definire e realizzare servizi.
- Effettuare connessioni TCP e UDP.
- Progettare applicazioni client/server.
- Utilizzo dei Socket in Java.
- Realizzare un server TCP multithread in Java.
- Realizzare applicazioni per testare il funzionamento di una rete.
- Realizzare applicazioni per la comunicazione tra browser e server.
- Conoscenza teorica delle principali caratteristiche della programmazione mobile del sistema operativo Android.
- Saper organizzare in modo opportuno i contenuti di un sito.
- Saper presentare efficacemente i contenuti di un sito.
- Riconoscere e applicare i criteri di accessibilità per il supporto alle disabilità.
- Scegliere le metodologie e le tecniche di progettazione adeguate ai diversi tipi di sito web.
- Essere in grado di ottimizzare un sito per la sua visibilità nei motori di ricerca.
- Scegliere gli elementi idonei per rendere accessibile un sito.
- Individuare fornitori e prodotti utili per l'azienda.
- Utilizzare griglie e schemi per il confronto dei differenti prodotti.
- Scegliere i giusti prodotti informatici in relazione alle esigenze aziendali.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte
- Prove orali
- Lavori in collaborative e cooperative learning
- Prove pratiche di laboratorio
- Elaborati pratici svolti durante le lezioni ed a casa
- Valutazione di prove pratiche svolte in maniera individuale
- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: NetBeans

Sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative per gli alunni BES secondo quanto previsto dai relativi PEI e PDP.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

Matematica

DOCENTE

Prof.ssa Giulia Crestini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5CIF è composta da 14 studenti, tra cui un alunno con certificazione ai sensi della Legge 104 con programmazione curricolare, inseritosi nel corrente anno scolastico. L'attuale docente di Matematica risulta il medesimo dalla classe quarta.

Sotto il profilo didattico, si è rilevata una presenza diffusa di lacune pregresse per gran parte della classe, già emerse durante il precedente anno scolastico. Tale situazione ha reso necessario dedicare una fase iniziale al ripasso propedeutico per affrontare i contenuti successivi del programma disciplinare.

Un gruppo di studenti ha avuto un atteggiamento talvolta caratterizzato da scarsa propensione alla collaborazione. Tuttavia, si è potuto constatare un miglioramento complessivo di tale aspetto nel corso dell'anno scolastico corrente. Il clima di lavoro in aula non è sempre stato positivo ma occasionalmente turbato da un impegno, un interesse e una partecipazione discontinua da parte di alcuni elementi del gruppo classe.

Si sottolinea, in contrapposizione, la presenza di un nucleo di studenti che ha dimostrato costanza nell'impegno e una partecipazione attiva sin dall'avvio delle attività didattiche.

L'analisi del profitto in Matematica evidenzia una situazione eterogenea. Un gruppo di studenti ha conseguito risultati di livello buono o superiore, attestando una solida acquisizione di competenze e una buona capacità di applicazione dei concetti. Parallelamente, alcuni alunni hanno manifestato difficoltà nella disciplina ma parzialmente compensate da un impegno attivo e da una partecipazione volenterosa.

Si segnala una difficoltà oggettiva nel portare a compimento la programmazione didattica preventivata. Tale criticità è attribuibile alle frequenti interruzioni dell'ordinario svolgimento delle lezioni e, in misura significativa, alle difficoltà riscontrate dalla maggioranza degli studenti, che hanno richiesto una dilatazione dei tempi di apprendimento e ripetuti interventi di ripasso degli argomenti trattati.

Nel corso dell'ultima frazione dell'anno scolastico, lo svolgimento di verifiche orali strutturate secondo le modalità dell'Esame di Stato ha evidenziato, in una parte considerevole della classe, una carenza significativa nella padronanza del lessico tecnico specifico della disciplina matematica.

CONTENUTI

Nello svolgimento dei contenuti, realizzati secondo i tempi previsti, è stata data maggiore importanza all'acquisizione dei concetti fondamentali e al consolidamento dei processi risolutivi degli esercizi/problemi. Alcuni dei teoremi affrontati sono stati dimostrati, come specificato di seguito, altri, quando possibile, sono stati interpretati graficamente.

Primo periodo

Studio delle funzioni

- Ripasso classe IV: studio di funzioni razionali intere e razionali fratte, fino allo studio della derivata prima;
- Studio della derivata seconda: concavità e punti di flesso;
- Studio di funzioni razionali (interi e fratte) e irrazionali;
- Studio di funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche).
- Studio di funzione eseguito analizzando un grafico.

Integrali indefiniti

- Definizione di primitiva e proprietà delle primitive (con dimostrazione);
- Definizione di integrale indefinito;
- Condizione sufficiente di integrabilità;
- Linearità dell'integrale indefinito (proprietà con dimostrazione);
- Integrazione delle funzioni elementari;
- Integrazione delle funzioni le cui primitive sono funzioni composte;
- Metodi di integrazione:
 - Integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali);
 - Integrazione per parti;
 - Integrali ricorsivi;22

Secondo periodo

Ripasso:

- Metodi di integrazione:
 - Integrazione per sostituzione (escluse particolari funzioni irrazionali);
 - Integrazione per parti;
 - Integrali ricorsivi;

Integrali indefiniti

- Metodi di integrazione:
 - Integrazione delle funzioni razionali fratte;

Integrali definiti

- Il trapezoide;
- Definizione e significato geometrico dell'integrale definito;
- Le proprietà dell'integrale definito: integrale con estremi di integrazione uguali, scambio degli estremi di integrazione, additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione, linearità, confronto tra gli integrali di due funzioni, valore assoluto dell'integrale e integrale del valore assoluto di una funzione, integrale di una funzione costante;
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Teorema della media (con dimostrazione e interpretazione geometrica);
- Calcolo del valor medio di una funzione;
- Definizione di funzione integrale;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (solo enunciato);
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo delle aree di superfici piane comprese tra una curva e l'asse delle x oppure tra due curve (cenno);
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse x (cenno);

METODI

- Lezioni frontali e partecipate;
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi;
- Discussione guidata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Produzione libera o guidata di schemi/mappe;
- Esercizi assegnati da svolgere a casa;
- Recupero in itinere;

- Esercitazioni guidate in classe;
- Attività peer to peer.

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.verde” - seconda edizione - Vol. 4A + 4B – Zanichelli;
- Materiale e appunti presi durante la lezione e preparati dall’insegnante curricolare;
- Utilizzo della piattaforma Classroom;
- Software di geometria dinamica (Geogebra).

OBIETTIVI

- Conoscere le definizioni e le proprietà degli operatori incontrati;
- Saper calcolare dominio, limiti e derivate di funzioni;
- Saper rappresentare graficamente una funzione;
- Saper svolgere uno studio di funzione completo sia di una funzione razionale e irrazionale intera o fratta che di una funzione trascendente (esponenziale o logaritmica);
- Saper calcolare integrali dei tipi studiati (indefiniti e definiti);
- Conoscere i metodi di integrazione;
- Saper calcolare aree e volumi con gli integrali;
- Saper dimostrare i teoremi incontrati;
- Esprimersi nel linguaggio proprio della materia.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Interrogazioni orali;
- Verifiche scritte con problemi ed esercizi.

Al termine del primo quadrimestre è stato affrontato un breve periodo di ripasso e a seguire una prova orale per verificare il recupero delle carenze dimostrate nella prima parte dell’anno scolastico. Nella valutazione finale si è preso in considerazione, oltre agli esiti conseguiti nelle verifiche formative e sommative, anche la partecipazione durante le attività didattiche, la regolarità nello studio individuale e l’impegno dimostrato durante l’intero anno scolastico. Per coloro che avevano registrato l’insufficienza nel primo quadrimestre si è preso in considerazione anche il risultato ottenuto nella prova di recupero finalizzata al superamento delle carenze pregresse, nonché l’impegno e la motivazione dimostrati nel colmare le lacune evidenziate.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

Gestione progetto, organizzazione d'impresa

DOCENTI

Prof.ssa Elisa Innocenti, Prof. Pietro Ilario

PROFILO DELLA CLASSE

L'atteggiamento della classe (composta da 14 alunni) per questa nuova disciplina si è dimostrato collaborativo e corretto da parte di un piccolo gruppo e di disinteresse e talvolta di disturbo da parte dalla maggioranza, facendo così scendere il livello di attenzione generale durante le spiegazioni.

Una parte del gruppo classe ha dimostrato interesse per la materia partecipando attivamente alla lezione e creando un dialogo costruttivo, fatto di domande di approfondimento o di richiesta di spiegazione di concetti nuovi per il loro ramo di studi. Lo stesso gruppo ha apportato anche riflessioni su casi di attualità vicini alla materia.

CONTENUTI

Lo svolgimento degli argomenti previsti in sede di programmazione iniziale è stato rispettato, anche se per taluni di questi non è stato possibile procedere con un approfondimento adeguato e quindi il piano di lavoro è stato rimodulato in base alle esigenze che si sono rilevate durante l'anno scolastico.

- Il mercato e l'impresa e come i vari soggetti interagiscono nel sistema economico.
- Tipi di imprese che operano sul mercato, realizzazione di un business plan e analisi dei vari fattori di rischio
- Analisi dei progetti: dalla pianificazione delle attività sia sotto l'aspetto organizzativo e per le tempistiche sia per quanti riguarda le risorse, analisi di preventivi e monitoraggio delle attività e dei costi a posteriori per poter apportare opportune modifiche.
- Principali documenti tecnici e dei loro allegati per l'esposizione di un progetto realizzato: dalla relazione tecnica ai manuali d'uso. Archiviazione e consultazione dei documenti presenti in azienda, conoscenze acquisite come capitale e risorsa del lavoro e dell'azienda stessa.
- Rivoluzione industriale in corso 4.0 e delle principali le tecnologie abilitanti. Approfondimento sulle applicazioni della robotica.
- Normativa sulla sicurezza sul lavoro: valutazione dei rischi, persone incaricate della sorveglianza e focus sui rischi della professione, rischio elettrico, rischio legato all'utilizzo dei video terminali.
- Le certificazioni di qualità.
- In laboratorio si sono svolte esercitazioni per la costruzione di un progetto, elaborazione di un business plan e analisi di big data.

EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Tasso di disoccupazione, analisi delle attività e funzioni del centro dell'impiego e visione dei vari tipi di contratto di lavoro.
- La classe ha lavorato su una lettera di presentazione da affiancare al curriculum vitae.
- Analisi della normativa sulla sicurezza sul lavoro: valutazione dei rischi, persone incaricate della sorveglianza e focus sui rischi della professione, rischio elettrico, rischio video terminali

METODI

Le lezioni si sono svolte principalmente in classe tramite lezioni frontali e spiegazioni cercando di coinvolgere la classe con continui esempi pratici vicini alle esperienze degli alunni così da poter suscitare interesse e coinvolgimento.

Gli alunni hanno realizzato varie di documentazioni di progetto in laboratorio e svolto varie attività.

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo "Dall'Idea alla StartUp" C. Iacobelli, M. Cottone, E. Gaido, G. Tarabba

Appunti presi in classe e materiale su classroom

Lavori di gruppo e individuali di laboratorio.

OBIETTIVI

Conoscenza del mercato e dell'impres e come i vari soggetti interagiscono nel sistema economico.

Conoscenza dei tipi di impres che operano sul mercato, realizzazione di un business plan e analisi dei vari fattori di rischio

Analisi dei progetti: dalla pianificazione delle attività sia sotto l'aspetto organizzativo e per le tempistiche sia per quanti riguarda le risorse, analisi di preventivi e monitoraggio delle attività e dei costi a posteriori per poter apportare opportune modifiche.

Conoscenza dei principali documenti tecnici e dei loro allegati per l'esposizione di un progetto realizzato.

Conoscenza della rivoluzione industriale in corso e delle principali le tecnologie abilitanti.

Approfondimento sulle applicazioni della robotica.

Conoscenza delle certificazioni di qualità.

In laboratorio si sono svolte esercitazioni per la costruzione di un progetto, elaborazione di un business plan e analisi di big data.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Il livello di rendimento raggiunto è comunque sufficiente per tutti gli alunni, anche se alcuni hanno dimostrato una maggiore accuratezza nello studio riportando voti medio alti.

Si riscontra in gran parte del gruppo classe scarsa dimestichezza con i termini appropriati per la materia di studio

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, orali ed esercitazioni di laboratorio sia in gruppo che in autonomia.

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

INGLESE

DOCENTE

Prof. ssa Capacci Monica

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione eterogenea ma complessivamente positiva, con livelli di competenza linguistica che spaziano da A2+ fino a C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Sebbene permangano alcune lacune pregresse difficilmente colmabili, è opportuno sottolineare come gli studenti abbiano affrontato queste sfide con determinazione.

Nel corso dell'anno scolastico, il gruppo classe ha mostrato un attivo interesse verso la disciplina, evidenziando una partecipazione costante e propositiva alle attività didattiche. L'impegno profuso dagli studenti si è tradotto in risultati generalmente molto soddisfacenti, come dimostrato dai voti conseguiti.

STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per valorizzare l'interesse degli studenti e supportare coloro con maggiori difficoltà, sono state adottate diverse strategie didattiche:

- Progetti interdisciplinari che hanno stimolato l'uso della lingua in contesti autentici
- Utilizzo di materiali multimediali e risorse digitali interattive
- Momenti di apprendimento cooperativo per favorire il supporto tra pari

Grazie alla motivazione degli studenti, è stato possibile sviluppare percorsi didattici articolati e stimolanti, che hanno consentito di affrontare anche tematiche complesse nonostante le diverse basi di partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso formativo, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati con livelli differenziati ma complessivamente positivi:

- Un gruppo significativo di studenti ha conseguito un livello di competenza linguistica avanzato (B+2-C1), dimostrando ottime capacità di comprensione e produzione in lingua inglese, con un'apprezzabile padronanza delle strutture complesse e del lessico specialistico
- La maggioranza della classe ha raggiunto un livello intermedio (B1), con buone capacità di comunicazione e di analisi testuale
- Un numero limitato di studenti, pur partendo da livelli più bassi (A2+), ha mostrato progressi significativi, raggiungendo una sufficienza piena e, in alcuni casi, risultati discreti.

CONTENUTI SVOLTI

Classroom

USA electoral system (PPT)

Democratic Party (PPT)

Republican Party (PPT)

January 6, 2011 (PPT)

Alan Turing

Defining Cyberware (Ted-Ed Video)

ICT in Action, Zanichelli

Planning a Live Chat App

Computer Graphics

Creating a FlowChart to solve a school problem

Algorithms and programming languages

'Performer Heritage' Zanichelli

WW1

Ernest Hemingway

A Farewell to arms (trama e temi)

The Inter-War Years

WW2

George Orwell

1984 (trama e temi)

Animal Farm, George Orwell (lettura del testo completo in inglese)

La classe ha partecipato a una giornata di studio a Firenze presso ISI Florence facendo lezione con studenti americani.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'approccio didattico ha valorizzato principalmente la dimensione comunicativa della lingua, integrando lo studio della letteratura e della cultura con attività pratiche e stimolanti. Sono stati utilizzati:

- Libri di testo e materiali autentici integrativi
- Piattaforme digitali per l'apprendimento linguistico e l'interazione
- Visione di film in lingua originale
- PPT prodotte dall'insegnante e dagli studenti
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva
- Lavoro individuale e a coppie
- Produzione libera o guidata di schemi
- Esercitazioni guidate in classe

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di diversi elementi:

- Progressi compiuti durante l'anno scolastico
- Partecipazione attiva alle attività didattiche
- Impegno profuso nello studio individuale
- Risultati conseguiti nelle verifiche scritte e orali
- Capacità di applicare le conoscenze in contesti comunicativi reali

I voti ottenuti dagli studenti rispecchiano l'interesse e l'impegno dimostrati, con risultati che, seppur diversificati in base alle capacità individuali e alle basi di partenza, testimoniano un percorso di apprendimento generalmente molto proficuo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Al termine del percorso quinquennale, è possibile affermare che la classe ha sviluppato un rapporto positivo con la lingua inglese. Nonostante le lacune pregresse di alcuni studenti, l'atteggiamento propositivo e l'interesse dimostrati hanno permesso di raggiungere risultati soddisfacenti.

Gli studenti hanno acquisito non solo competenze linguistiche, ma anche una maggiore consapevolezza culturale e capacità critiche che potranno essere utili nel loro futuro accademico e professionale. La diversità dei livelli di competenza raggiunti riflette percorsi personali differenti, ma in tutti i casi è possibile riscontrare una crescita significativa rispetto ai livelli di partenza.

Va infine sottolineato come la classe abbia sviluppato una buona autonomia nello studio della lingua straniera e, aspetto ancora più importante, una genuina curiosità verso la cultura anglofona.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

ITALIANO

DOCENTE

Prof.ssa Cristina Ulivieri

Nella classe un gruppo di allievi si è distinto per buone doti espressive e per un impegno pressoché costante. Gli studenti che appartengono a questo livello sono in grado di sapersi orientare con sicurezza e proprietà espressiva nei contenuti trattati, sanno fare collegamenti e associazioni tra temi e/o autori diversi e sanno analizzare con competenza i testi proposti. Anche le prove scritte sono caratterizzate in genere da un impianto logico e da una rielaborazione adeguata e solo in alcuni casi permangono alcune improprietà o lievi difficoltà espressive. Un altro gruppo, invece, presenta qualche carenza per ciò che riguarda le competenze comunicative sia orali che scritte e anche la capacità di rielaborazione personale non sempre è risultata adeguata, tuttavia sono stati raggiunti risultati pienamente sufficienti. Infine alcuni studenti presentano carenze nella preparazione di base e le capacità rielaborative e critiche sono state acquisite ad un livello più superficiale. Anche le capacità comunicative risultano meno fluide e adeguate sia nelle verifiche orali che scritte, comunque anche questo piccolo gruppo riesce a raggiungere risultati sufficienti

CONTENUTI

-Caratteristiche de: IL POSITIVISMO, IL VERISMO, IL NATURALISMO FRANCESE.

GIOVANNI

VERGA

- Vita, principali opere e Poetica

-**Romanzi:** Storia di una capinera (confronto con Manzoni). Il ciclo dei Vinti. Dai Malavoglia
Lettura e analisi de *“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”*, *“Trama di Mastro Don Gesualdo”*

-**Novelle:** da Vita nei campi: Lettura e analisi de *“Rosso Malpelo”*, *“La Lupa”*; da Novelle rusticane:
Lettura e analisi de *“La roba”*

- Caratteristiche de: Il SIMBOLISMO, DECADENTISMO, ESTETISMO

LA

SCAPIGLIATURA,

CLASSICISMO

-BOUDELAIRE

- Vita, principali opere e Poetica

-Da: I Fiori del Male Lettura e analisi de *“L’albatro”*

OSCAR WILDE

- Vita, principali opere e Poetica

Da Il ritratto di Dorian Gray Lettura e analisi de *“Un maestro di edonismo”*

GABRIELE

D’ANNUNZIO

- Vita, principali opere e Poetica

Da Il Piacere Lettura e analisi de *“Il conte Andrea Sperelli”*

Da forse che sì, forse che no Lettura e analisi de *“L’aereo e la statua antica”*

Da Alcyone Lettura e analisi de *“La pioggia nel Pineto”*

Dal Notturmo Lettura e analisi de *“La prosa “notturna”*

GIOVANNI PASCOLI

- Vita, principali opere e Poetica
Da Myrica Lettura e analisi de "X Agosto", "Temporale",
Dai Primi Poemetti Lettura e analisi de "Italy"
Lettura e analisi de "La grande proletaria si è mossa"

- Caratteristiche de: IL FUTURISMO, I CREPUSCOLARI E LE AVANGUARDIE

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- Vita, principali opere e Poetica
Lettura e analisi de "Il Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della letteratura futurista"
Da Zang tumb tuuum: Lettura e analisi de "Il bombardamento di Adrianopoli"

ALDO PALAZZESCHI

- Vita, principali opere e Poetica
Da L' Incendiario: Lettura e analisi de "E lasciatemi divertire!"

ITALO SVEVO

- Vita, principali opere e Poetica
Da Senilità: Lettura e analisi de "Il ritratto dell'inetto"
Da La coscienza di Zeno, Lettura e analisi de "Il fumo",

LUIGI PIRANDELLO

- Vita, principali opere e Poetica
Da Novelle per un anno Lettura e analisi de "Ciacula scopre la Luna" e "Il treno ha fischiato" Da Il fu Mattia Pascal Lettura e analisi de "La costruzione della nuova identità e la sua crisi", "Lo strappo del cielo di carta e la lanterninosofia"
Trama di Uno nessuno e centomila
Il teatro e il metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore

GIUSEPPE

- Vita, principali opere e Poetica
-Da L'Allegria: Lettura e analisi de "Il porto sepolto", "Veglia", "I fiumi", "Soldati"

UNGARETTI

- Caratteristiche de: L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

- Vita, principali opere e Poetica
Da Ed è subito sera: Lettura e analisi de "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"

METODI:

Lezione frontale, cooperative learning, studio assistito in classe, laboratorio di scrittura

MATERIALI E MEZZI:

I materiali didattici privilegiati sono stati il libro di testo, le sintesi e gli appunti personali, inoltre alcuni argomenti sono stati approfonditi attraverso brevi filmati o letture presentati attraverso la LIM. Le attività didattiche prevalentemente poste in atto sono state la lezione frontale e la lettura dei testi, accompagnata da spiegazioni e da commenti. Ho cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

- Conoscere un numero significativo di opere letterarie della fine dell'Ottocento e del primo

Novecento

- Conoscere le vicende biografiche, il pensiero e le poetiche dei diversi autori
- Conoscere le principali problematiche storiche e culturali del periodo cui appartengono gli autori e le opere oggetto di studio.
- Conoscere le relazioni tra fenomeni letterari e contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Possedere competenze relative all'analisi del testo letterario
- Possedere competenze comunicative ed espressive
- Possedere competenze relative alla produzione di testi scritti di varia tipologia

CAPACITÀ /ABILITÀ

- Saper operare collegamenti e sintesi
- Saper individuare le tematiche e gli aspetti formali del testo letterario
- Saper collocare il testo letterario nel suo contesto
- Saper interpretare criticamente testi e problematiche letterarie
- Saper esporre, con proprietà di linguaggio e in forma chiara ed organica, i contenuti appresi.
- Saper usare la lingua in modo appropriato nella produzione di testi scritti

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le tipologie di **verifica** sono state diversificate: interrogazioni, compiti scritti, prove semistrutturate

Educazione civica:

-Il lavoro minorile in riferimento alle novelle di Verga e Pirandello

-Il Ptof di Istituto in relazione al regolamento di Istituto e al Regolamento di disciplina

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria “Qualcosa che sorprende” Pearson vol. 3.1 e 3.2

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

STORIA

DOCENTE

Prof.ssa Cristina Olivieri

PROFILO

DELLA

CLASSE

La maggior parte degli studenti della classe conosce le linee essenziali degli argomenti trattati ed è in grado di inserire i più importanti avvenimenti del '900 secondo i nessi causa –effetto nella loro dimensione spazio – temporale e, pur con attitudini e capacità differenti, hanno manifestato interesse per gli avvenimenti storici . Occorre evidenziare che, in generale, tutta la classe ha dato prova di poter apprendere i contenuti dei singoli argomenti, anche se alcuni studenti sono capaci di operare analisi stabilendo relazioni con i contesti sociali ed istituzionali, producendo una sintesi concettuale delle conoscenze ed utilizzando un lessico appropriato mentre altri studenti sono più mnemonici, ma con una buona motivazione.

CONTENUTI:

La società industriale di massa e l'imperialismo

- La società di massa
- La belle Epoque

L'età giolittiana

- L'Italia industriale: sviluppo, squilibri, lotte sociali
- Il riformismo giolittiano e la modernizzazione del paese.
- Il problema dell'emigrazione.
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale

- La situazione europea prima dello scoppio della Prima guerra Mondiale
- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra.
- Neutralisti e interventisti in Italia
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa.
- La fine del conflitto, le principali conseguenze politiche, economiche e sociali.
- Il dopoguerra nei paesi vincitori.

L'economia tra le due guerre mondiali

- L'economia internazionale dopo la Grande guerra.
- Il *biennio rosso* in Italia.
- La crisi del '29 e il *New Deal*.

La formazione dei regimi totalitari in Europa

- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: Lo stalinismo
- La guerra civile spagnola
- Il fascismo in Italia
- Il nazionalsocialismo in Germania

La seconda guerra mondiale

- La guerra: cause e andamento del conflitto
- L'Italia in guerra
- L'olocausto e i caratteri delle Resistenze europee
- L'Italia in guerra e la fine della guerra

Il secondo dopoguerra

- La guerra fredda, l'”equilibrio del terrore” e la distensione

L'Italia della ricostruzione

- L'Italia repubblicana

METODI

Le attività didattiche prevalentemente poste in atto sono state la lezione frontale, i questionari di comprensione del testo, la lettura di documenti storici riguardanti aspetti significativi del periodo storico trattato. Ho cercato di sollecitare, quando possibile, la conversazione sui temi trattati e di favorire la partecipazione degli studenti.

MATERIALI E MEZZI:

Gli strumenti privilegiati nel corso dell'anno sono stati i libri di testo, gli schemi, le sintesi e gli appunti personali. Sono stati proposti alcuni documenti e filmati per approfondire alcuni argomenti.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere le linee generali di sviluppo del panorama storico della fine dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscere i principali avvenimenti della storia d'Italia fino alla nascita della Repubblica
- Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, l'interpretazione delle fonti storiche
- Cogliere la complessità dell'evento storico e saper stabilire relazioni tra diverse situazioni storiche

COMPETENZE

- Saper cogliere le principali cesure e gli elementi di continuità dell'evento storico
- Possedere competenze comunicative ed espressive
- Saper operare collegamenti e sintesi

ABILITÀ

- Saper analizzare un fenomeno storico come fenomeno complesso
- Saper utilizzare un lessico specifico e i fondamentali concetti storiografici
- Saper mettere in relazione il singolo avvenimento con il contesto economico, ideologico e politico in cui inserito
- Saper confrontare il passato con il presente
- Saper produrre testi orali e scritti su argomenti storici utilizzando documenti e conoscenze acquisite

VALUTAZIONE, CRITERI E STRUMENTI:

Le tipologie delle prove di verifica più frequenti sono state le interrogazioni orali. Per quanto riguarda la valutazione, è opportuno rilevare che il raggiungimento della sufficienza ha tenuto conto dell'acquisizione degli obiettivi minimi, dando particolare importanza alle conoscenze. Naturalmente sono state tenute in considerazione anche la qualità della partecipazione al dialogo educativo e la progressione nell'apprendimento.

Educazione civica:

L'olocausto e la visita dei luoghi della memoria a Meleto

Libro di testo

Vittoria Calvani, **“Una storia per il futuro” (V.3)**, Ed. sc. B .Mondadori

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONI E PROGRAMMAZIONI SVOLTE

DISCIPLINA

Scienze motorie e sportive

DOCENTE

Prof. Claudio Vadi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta collaborativa ed interessata alla disciplina sia negli aspetti pratici che teorici. Gli alunni dimostrano coesione fra loro, atteggiamento positivo in tutte le proposte presentate e partecipazione quasi sempre attiva e collaborativa durante le lezioni. Da sottolineare che il mio ingresso come docente della classe è avvenuto a fine novembre e tra PCTO ed altre attività ho iniziato a lavorare con la classe praticamente ad inizio 2025 dopo le vacanze natalizie con conseguente riadattamento e riduzione del programma didattico.

CONTENUTI

Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.

Conoscenza delle tecniche, delle tattiche e delle strategie degli sport individuali e di squadra quali calcio a cinque, pallavolo, dodgeball, pallacanestro, tennistavolo.

Conoscenza e consolidamento del sistema scheletrico.

Storia (cenni): lo sport come manifestazione delle istanze sociali, culturali e politiche nella seconda metà del Novecento.

Primo soccorso e intervento con defibrillatore BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation, ovvero Supporto Vitale di Base e Defibrillazione).

Educazione civica: Olimpiadi del 1968.

METODI

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi

Discussione guidata

Lezione interattiva

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo o a coppie

Esercitazioni di laboratorio

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - "Più movimento" - Marietti scuola

Appunti autoprodotti

Slide prodotte dall'insegnante

Ricerche in internet

Google classroom e registro elettronico

Piccoli e grandi attrezzi ginnici e sportivi

SPAZI: Palazzetto comunale "Synergy" e classe

OBIETTIVI

Eseguire i fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive presentate.

Essere in grado di elaborare risposte motorie personalizzate ed adeguate al contesto.

Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.

Riuscire a svolgere attività motorie e sportive di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dall'allenamento.

Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair-play. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica sportiva.

Utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica della disciplina.

Conoscere le regole e le procedure del BLSA.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione viene espressa con un voto unico, dato dalla media dei voti ottenuti nella parte pratica e teorica.

Le verifiche pratiche, scritte ed orali hanno accertato il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento di ogni singolo studente.

Hanno concorso inoltre alla valutazione: l'osservazione sistematica del lavoro personale dell'alunno durante le attività proposte, sia in classe che in palestra; l'analisi degli interventi svolti durante la dimostrazione degli esercizi; i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza; il rispetto delle regole, del docente, dei compagni, degli spazi e attrezzi; la partecipazione attiva e l'impegno.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

RELAZIONE E PROGRAMMAZIONE SVOLTA

DISCIPLINA

RELIGIONE

DOCENTE

Prof. Paolo Fioravanti

PROFILO DELLA CLASSE

I cinque alunni che si avvalgono della disciplina sono abbastanza attivi e partecipativi. Gli studenti hanno avuto un rapporto positivo nei confronti del docente. Tutti gli alunni si sono quasi sempre mostrati interessati agli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, mettendo in atto una partecipazione attiva, anche se talvolta in modo discontinuo. Il rendimento dei singoli alunni è risultato mediamente proficuo.

CONTENUTI

Il Congresso di Vienna 1815 e l'ordine europeo e mondiale attuale, analogie e discontinuità della storia. Il ruolo della Chiesa Cattolica nel fluire del tempo storico.

Geo politica: dove sta andando il mondo? La terza guerra mondiale a pezzi.

Analisi delle cause.

L'incontro dei paesi del Brics in Kazan, presente e futuro Il trattato di Bretton Woods 1944.

Rassegna stampa sulla elezione di Donald Trump 47 esimo presidente degli Stati Uniti d'America, conseguenze per l'Unione Europea e per il mondo.

Le radici del novecento. La seconda rivoluzione industriale: le nazioni coinvolte, i protagonisti, le scoperte, le conseguenze. La dottrina sociale della Chiesa Cattolica.

Il nuovo anno, I magi e l'epifania, etimologia della parola speranza. Confronto con la classe: quali i

loro sogni e le loro attese per il futuro?

Giornata della Memoria Testimonianza di Oleg Mandic

L'ultimo bambino di Auschwitz . Presentazione del libro di Filippo Boni “Mi chiamo Oleg, sono sopravvissuto ad Auschwitz”. Lectio Magistralis sulla Storia del Novecento, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'Università di Marsiglia (Francia) 5 Febbraio 2025, in occasione del conferimento della onorificenza accademica di Dottore Honoris Causa della Facoltà di Storia e Scienze Politiche. Un patto d'Abramo tra il golfo e l'Ucraina di Alberto Negri sul Manifesto in line 20.02.2025, lettura e commento dell'articolo con la classe. Il presidente Trump e i nuovi scenari sulla scacchiera geo politica del mondo. L'America di Trump, anno I del potere assoluto. Fine delle democrazie liberali?

La profezia di Orwell 1984.

Discussione sull'articolo di Andrea Tornielli, Osservatore Romano 7 marzo 2025, Domande sul riarmo in un mondo sempre meno capace di diplomazia. Visione dello spettacolo Il sogno performance sulle origini e la nascita dell'unione europea, di Roberto Benigni ,19 marzo 2025.

Visione di Una giornata particolare: Il grande romanzo della Bibbia, prima puntata parte 1 di Aldo Cazzullo. Visione del film Io capitano di M. Garrone (Italia 2024).

Dibattito intorno al film Io capitano. Contenuti, messaggio e sua attualità.

La morte di papa Francesco l'eredita del suo messaggio per la Chiesa Cattolica e per il mondo.

METODI

Didattica partecipativa

Debate

Brainstorming

Lezione dialogata

Lavoro di gruppo

MATERIALI E MEZZI

Il libro di testo

La LIM

Uso strumenti multimediali in particolare

Contributi audio visivi

Piattaforme educative e canali social.

OBIETTIVI

Motivare, in un contesto plurale e multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana e del magistero della Chiesa, soprattutto del Concilio Vaticano II, nella lettura profetica dei segni dei tempi dell'età contemporanea attraverso la lettura e il confronto con la modernità.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Il voto orale della valutazione finale ha tenuto conto di due seguenti fattori.

Ogni singolo studente è stato valutato in base alla partecipazione attiva, alla discussione e al confronto, sulle tematiche e gli argomenti proposti nelle lezioni in aula. In oltre è stato valutato il rapporto tra i singoli studenti e studentesse, all'interno delle dinamiche del gruppo classe e col docente, in base alle relazioni di crescita umana ed educativa.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

Relazione Finale sul Programma di Educazione Civica

Durante l'anno scolastico, la classe 5CIF ha seguito un percorso articolato di Educazione Civica, sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e con il piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il progetto ha coinvolto più docenti di indirizzo e di area generale, e si è articolato in moduli trasversali integrati alle discipline curriculari. Il percorso ha toccato i tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Le attività svolte, per un totale di 33 ore, hanno favorito la consapevolezza degli studenti sui propri diritti e doveri, rafforzando il senso civico e la partecipazione attiva.

Costituzione e legalità

- La Costituzione italiana: struttura e principi fondamentali
- I diritti e doveri del cittadino
- Il lavoro minorile
- Le istituzioni europee e la cittadinanza europea
- Educazione alla legalità e alla partecipazione attiva
- Nazioni unite e diritto al lavoro
- PTOF: Regolamento di Istituto
- Statuto dello studente
- Olocausto
- Sicurezza sul lavoro
- Olimpiadi 1968

Cittadinanza digitale

- Identità digitale e protezione dei dati personali
- Uso consapevole della rete e dei social media
- Sicurezza informatica e cyberbullismo
- Competenze digitali di base (AICA)
- Firma digitale, documenti elettronici e SPID

Sviluppo sostenibile

- Agenda 2030: obiettivi e principi
- Sostenibilità ambientale e comportamenti responsabili
- Educazione al consumo consapevole
- Simulazione elezioni scolastiche come esercizio di cittadinanza attiva
- Orientamento al lavoro: redazione del CV in LaTeX e simulazione colloqui

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

Relazione Finale sul Progetto CLIL

DOCENTI

Prof. Giuseppe Piscioti, Prof. Francesco Sireno

Durante il secondo quadrimestre, la classe 5 CIF ha partecipato a un progetto in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) svolto durante le ore di laboratorio di informatica. Il percorso è stato guidato dai docenti Francesco Sireno e Giuseppe Piscioti, con la collaborazione della docente esperta madre-lingua inglese Sharon Patterson.

L'attività ha mirato a consolidare le competenze informatiche e linguistiche degli studenti, concentrandosi sull'analisi e progettazione di database tramite il modello E-R, con l'uso di terminologia tecnica in inglese. Sono stati inoltre perseguiti obiettivi trasversali quali autonomia, autostima, collaborazione e comunicazione in lingua straniera.

Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno lavorato su un progetto pratico, affiancati dal supporto linguistico della docente esperta. Al termine, ogni gruppo ha realizzato una presentazione PowerPoint in inglese, caricata su Classroom e presentata oralmente.

L'esperienza si è rivelata positiva: gli studenti hanno dimostrato buone competenze tecniche e una crescente padronanza del linguaggio specialistico in inglese. La partecipazione è stata in generale attiva, con benefici anche sul piano organizzativo, relazionale e comunicativo.

In conclusione, il progetto ha rappresentato un'occasione efficace di apprendimento integrato, favorendo crescita tecnica, linguistica e personale.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di PCTO ha impegnato gli studenti in due diversi tipi di esperienze:

- Orientamento formativo: Asso, O.RA.CO.LI., Politecnico di Milano;
- Collaborazione con aziende del territorio.

Per quanto riguarda lo stage aziendale, la classe ha svolto con successo 80 ore dal 09/12/24 al 21/12/24 nelle seguenti aziende:

- VISIA IMAGING SRL
- IL GIROSCOPIO SNC
- SKYNET TECHNOLOGY SRL
- LYSEIS SRL
- ALIAS SRL
- SMAU-GFI SRL
- PANTAREI INFORMATICA SRL
- CALCIT FIGLINE

Lo stage aziendale, svolto nel corso dell'anno scolastico, ha rappresentato per la classe un'importante opportunità di crescita personale e professionale. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con realtà operative concrete, mettendo in pratica le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso scolastico.

L'esperienza si è rivelata complessivamente positiva: gli studenti hanno saputo adattarsi ai contesti aziendali con serietà e spirito di collaborazione, mostrando capacità di apprendimento e autonomia crescenti.

Le aziende ospitanti hanno espresso apprezzamenti per il comportamento, l'impegno e la disponibilità dimostrati, sottolineando in alcuni casi la buona preparazione tecnica e la volontà degli studenti di integrarsi nei processi lavorativi.

Il periodo di stage ha rappresentato per molti un'occasione significativa di orientamento, offrendo una visione più concreta del mondo del lavoro e delle competenze richieste, e contribuendo a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri obiettivi futuri.

San Giovanni Valdarno, 15 maggio 2025